

Auditorium**Zhang Xian, ritorno
sul podio della Verdi****Romanticismo** La direttrice Xian

L'orchestra della Verdi riabbraccia per tre serate la cinese Zhang Xian suo direttore musicale dal 2009 al 2016. La Xian (apprezzata sia sul podio sia alla tastiera) aveva lasciato l'incarico con l'orchestra per ricoprire lo stesso ruolo alla New Jersey Symphony. Nel segno del romanticismo il programma che ha scelto per il suo ritorno (*domani ore 20.30, venerdì 3 ore 20, domenica 5 ore 16, Auditorium, largo Mahler, € 16-36, tel.*

02.83.38.94.01). In locandina campeggia l'Ottava sinfonia di Dvorak, pagina fresca e allo stesso tempo nostalgica, fragrante per gli intensi echi della terra boema, tanto amata dal compositore. Nella prima parte il Primo concerto per pianoforte di Brahms, pagina di monumentale virtuosismo che saluta il debutto in Auditorium del pianista russo, classe 1986, Denis Kozhukhin, talento capace di vincere il prestigioso concorso Regina Elisabetta a Bruxelles a soli 23 anni. D'altronde i natali potevano far prevedere una brillante carriera: Kozhukhin viene da Nizhni Novgorod, la stessa città del virtuoso Daniil Trifonov. Anche la famiglia ha aiutato: ha ricevuto le prime lezioni a cinque anni dalla madre; curiosamente non si è perfezionato in patria, ma a Madrid, alla Reina Sofia, e poi sul lago di Como, all'Accademia pianistica dove ha studiato con Staier, Berman e Yudenitch.

Enrico Parola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

